



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **28** registro delibere

Data **30/09/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2024 E DELLA NOTA ILLUSTRATIVA

Il giorno trenta del mese di settembre dell'anno duemilaventicinque ad ore 19:20, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza ordinaria e pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------|----------------------|
| 1. CEMIN CLAUDIO – PRESIDENTE | 13. DEGASPERI FABIO | 25. MIRANDOLA GIULIA |
| 2. BRESCANI STEFANIA – VICEPRESIDENTE | 14. DORIGOTTI MICHELE | 26. MULLICI FATION |
| 3. ROBOL GIULIA - SINDACA | 15. FAIT CARLO | 27. POZZA FABIOLA |
| 4. ANGELI VILLIAM | 16. FARINATI PAOLO | 28. POZZER RUGGERO |
| 5. ASGHAR MUHAMMAD WASEEM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. VACCARI TOMMASO |
| 6. CATALANO DOMENICO | 18. GAMBERONI DAVIDE | 30. VALDUGA SILVIA |
| 7. CELLUCCI CINZIA | 19. GELMINI ANNALISA | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. CHEMOTTI ROBERTO | 20. LUI GIANPIERO | 32. ZENATTI MARCO |
| 9. CHIESA IVO | 21. MARTINELLI FRANCESCA | |
| 10. COSSALI MICOL | 22. MATASSONI IRENE | |
| 11. DAPOR LUCA | 23. MINIUCCHI ANDREA | |
| 12. DARDANI GIOVANNI | 24. MIORANDI ARIANNA | |

Sono assenti i signori: Asghar Muhammad Waseem (giust.), Cellucci Cinzia (giust.), Mullici Fation (giust.), Zambelli Andrea (giust.).

PRESIEDE: CEMIN CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **03/10/2025**
al **13/10/2025**

VALERIO BAZZANELLA
f.to Segretario generale

Relazione.

Il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

L'art. 49 comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che: *“Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267”*.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011, esplicita le disposizioni attuative dell'art. 2 del citato decreto.

La contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, secondo principi di competenza economica e misurare i componenti del risultato economico. Le norme in materia di contabilità armonizzata indicano schemi comuni di bilancio, ivi compresi quelli per la contabilità economica, fornendo tra l'altro principi e contabilizzazioni che si scostano da quelli precedenti.

Il principio 4.4, allegato al D.lgs. 118/2011, *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, definisce il bilancio consolidato *“un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività... è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione. In quest'ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica per quanto riguarda*

l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta".

Ancora, il principio prosegue chiarendo che *"Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente locale e devono: - seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il presente principio; - collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento"*.

Si ricorda che "la definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto;
- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. Essi possono essere enti strumentali controllati ovvero enti strumentali partecipati;
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. Esse possono essere società controllate ovvero partecipate.

Il Comune di Rovereto è tenuto a redigere il bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla nota integrativa e dalla relazione dell'Organo di revisione contabile. Il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che *"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

La tempistica necessaria per l'acquisizione delle informazioni e dei dati dai soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento, a cui si aggiunge il complesso lavoro di elaborazione del bilancio consolidato e dei suoi allegati, rende di fatto indispensabile un maggior lasso di tempo. Tale esigenza è comune a tutti gli enti interessati, tanto che Anci ha più volte rappresentato la stessa al MEF.

Per giungere alla formazione e redazione del bilancio consolidato pertanto, sono state effettuate su istruttoria del Servizio programmazione, finanze e progetti europei una serie di operazioni propedeutiche.

E' stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 18 dicembre 2024.

Con deliberazione giuntale n. 2 del 14 gennaio 2025 è stata approvata la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) con relativo perimetro di consolidamento e con deliberazione giuntale n. 176 del 26 agosto 2025 è stato verificato e confermato il perimetro di consolidamento, che risulta essere il seguente:

- Fondazione Museo Civico Rovereto;
- Società Multiservizi Rovereto srl;
- Fondazione Museo Storico del Trentino
- Findolomiti Energia srl;
- Dolomiti Energia Holding spa;
- Trentino Trasporti spa;
- Trentino Digitale spa;

- Trentino Riscossioni spa
- Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

L'Ufficio Bilancio ha elaborato le linee guida trasmesse alle società partecipate da consolidare, al fine di consentire la revisione dei bilanci sugli schemi armonizzati utili alle operazioni di consolidamento.

Si evidenzia che:

- con propria deliberazione n. 10 di data 06 maggio 2025 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2024, unitamente al rendiconto economico-patrimoniale del 2024;
- le partecipate incluse nel perimetro hanno provveduto ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Le società citate hanno quindi provveduto alla trasmissione del rendiconto dell'anno 2024, corredato dalla relativa nota integrativa e dalle informazioni necessarie richieste dal Comune.

Sono state effettuate tutte le complesse operazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato concretizzate in operazioni di riallineamento saldi, eliminazione di partite infragruppo e aggregazione applicando il metodo integrale per alcune e proporzionale per altre, come analiticamente descritto nella nota integrativa. Delle operazioni espletate si è data evidenza nella nota integrativa al bilancio consolidato, per la cui redazione l'Ufficio Bilancio si è particolarmente impegnato al fine di semplificare concetti e tecnicismi, per consentirne la maggiore chiarezza e comprensione possibili.

Il bilancio consolidato del Comune di Rovereto è stato predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni e con riferimento ai principi OIC n. 17 e n. 21 e risulta costituito dai seguenti allegati alla presente delibera quali parti integranti e sostanziali:

1. Conto economico (allegato 1)
2. Stato patrimoniale (allegato 2)
3. Nota illustrativa (allegato 3)

La Giunta comunale, con deliberazione n. 177 adottata nella seduta del 26 agosto 2025, ha approvato lo schema di bilancio consolidato così come risultante dagli allegati appena sopraccitati.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito in data 01 settembre 2025 il parere favorevole dell'Organo di revisione, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Lo schema di bilancio consolidato è stato presentato in Commissione Economia, bilancio e servizi in data 17 settembre 2025.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere con celerità ai successivi adempimenti, inerenti in particolare la comunicazione dei dati alla BDAP,

IL CONSIGLIO COMUNALE

tanto premesso,

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm. (Testo Unico Enti Locali);

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss mm;

visto il nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. ed ii.;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023 n. 27, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

svoltasi la discussione come da verbale di seduta;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;

constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 28

favorevoli: n. 20

contrari: n. 0

astenuti:....n. 8 (Angeli, Catalano, Chemotti, Chiesa, Dapor, Degasper, Lui, Zenatti)

non partecipano al voto: n. 0

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli

Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

delibera

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, il bilancio consolidato dell'esercizio 2024 del Comune di Rovereto, secondo i principi, gli schemi, l'articolazione ed il piano dei conti previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii. nonché dai principi OIC, così come risultante dagli schemi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1) conto economico;
 - Allegato 2) stato patrimoniale attivo e passivo;
 - Allegato 3) nota integrativa;
2. di dare atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, allegato 4) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, in ordine al presente provvedimento ed ai suoi allegati in data 1 settembre 2025, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
3. di precisare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 , comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. ed ii.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 28

ad unanimità di 28 voti favorevoli

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

n. 4 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO CEMIN CLAUDIO

IL SEGRETARIO

F.TO BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **14/10/2025**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Bazzanella Valerio

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale